

IDEE DI FUTURO, LEGAMBIENTE – Circolo di Novara, PRO NATURA – Sezione di Novara, VIVINOVARA, COMITATO SPONTANEO PER LA TUTELA E LO SVILUPPO DEL QUARTIERE S. AGABIO, COMITATO SPONTANEO PER LA TUTELA DEL CENTRO STORICO, COMITATO AMBIENTALISTA RIFIUTI DEL PIEMONTE, ASSOCIAZIONE ITALIANA ESPOSTI ALL'AMIANTO, MEDICINA DEMOCRATICA - Sezione di Novara, NOVARA IN MOVIMENTO

Al Signor Sindaco
della città di NOVARA

Domenica sera si sparse la voce che il giorno dopo sarebbero iniziati i lavori nell'area verde di corso Trieste - via Bovio

Lavori che avrebbero comportato – fra l'altro - l'abbattimento delle piante previste nel progetto PISU.

Il passaparola fece sì che il giorno dopo, chi non doveva andare a lavorare si ritrovò al parco.

Questo spiega le decine di persone presenti.

Ma non c'erano solo i cittadini. C'era la Digos, c'erano i vigili con il loro Comandante e poi giunse anche il R.U.P.

Ed ebbe inizio una lunga discussione durante la quale esponemmo a lui, e non solo, le ragioni (tecnico-procedurali) per le quali a nostro avviso non si sarebbe dovuto procedere all'operazione programmata.

Ad un certo punto, vista la diversità fra le sue e le nostre opinioni e la molteplicità degli argomenti che si accavallavano, il R.U.P. propose che condensassimo le nostre osservazioni per iscritto.

Egli avrebbe fatto altrettanto per le sue risposte/osservazioni.

Ci parve una proposta ed un modo ragionevole di e per ragionare.

Le scrivemmo, le discutemmo ed a mezzanotte e otto minuti inviammo al R.U.P. la nota richiesta (che Le allego).

Alle otto e nove minuti del mattino il R.U.P. (venni, lessi, respinsi) ci rispose che non essendoci motivi ostativi i lavori preparatori sarebbero ripresi e che egli ci avrebbe risposto "nei prossimi giorni" (nota che Le allego).

Non avevamo capito (nostra colpa di ingenuità) che la richiesta di scrivere non era un modo per continuare in modo ragionato e sereno la discussione ma per chiuderla.

La situazione il martedì, quando il R.U.P. venne al parco, non degenerò in rissa per l'alto senso di responsabilità dei cittadini e per la pacata e paziente opera di mediazione del Comandante dei vigili, dottor Cortese.

Senso di responsabilità e mediazione che consentirono di raggiungere un'intesa per cui il R.U.P. ci inviò la sua risposta nel pomeriggio (che Le allego).

Risposta che non solo consideriamo assolutamente inaccettabile ed irricevibile - per contenuto e tono - ma che desta profonda e seria preoccupazione.

L'arroganza del comportamento e della lettera del R.U.P. lasciano intendere come sia sua intenzione procedere imperterriti nonostante sappia benissimo come non vi sia alcuna ragione per compiere - in questo momento - un intervento dalle conseguenze devastanti ed irreversibili.

Ci rivolgiamo, quindi, al senso di responsabilità del Sindaco per chiedere due cose:

la costituzione di un tavolo di ragionamento per esaminare, con i documenti alla mano, punto per punto, le questioni controverse per giungere, possibilmente, a soluzioni condivise;

una immediata sospensione dei lavori tanto, come Lei sa, non mancano giorni o settimane, ma mesi e mesi prima che ci siano le condizioni perché si possa procedere a qualsivoglia costruzione.

Nell'attesa di una Sua risposta, inviamo cordiali saluti

Alberto Pacelli

(per le Associazioni scriventi)

Novara, 23.10.2013